Ente di Diritto Pubblico
Legge Regionale N.20 del 3 Agosto 1999 e S.M.I.

Tipologia Atto amministrativo: DETERMINAZIONE N. 257 del 31/10/2019

Il Dirigente Centro Regionale Funzionale Multirischi - Sicurezza del Territorio
ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Oggetto: DETERMINA APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL' INCARICO PER LA VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO ART. 25 DEL D.LGS. 50/2016 POR CALABRIA FESR FSE 14/20 ASSE 5 OBIETTIVO 5.1 AZIONE 5.1.4 CUP I56F17000050006 CIG ZF52AD5C3

Allegati N° 1
- AVVISO PUBBLICO (Avviso archeologia p.pdf)

Si attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza dell'atto.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Gino Russo

Ai sensi e per gli effetti decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si attesta la regolarità dell'atto.

Il Dirigente Centro Regionale Funzionale Multirischi - Sicurezza del Territorio
Ing. Eugenio Filice

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 118/2011 s.m.i. si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e, nel contempo, si attesta che per l'impegno assunto esiste la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Controllo Contabile
Dott. Vincenzo Iuli

Riproduzione cartacea ai sensi del D.L.gs.82/2005 e successive modifiche.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

VISTI

- la L.R. Calabria n. 20 del 3 agosto 1999 e successive modifiche ed integrazioni; la DGR n. 229 del 06/06/2019;
- Il DPGR n. 75 del 07/06/2019 con il quale è stato individuato il Direttore Generale dell'ARPACAL;
- La deliberazione n. 305 del 04/07/2019 dell'ARPACAL, di presa d'atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 229 del 06/06/2019 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 75 del 07/06/2019, recanti l'individuazione del Direttore Generale dell'ARPACAL;
- il Regolamento di Organizzazione dell'ARPACAL approvato con D.G.R. n. 43 del 08/02/2018;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i. che reca "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il punto 8 dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, in materia di gestione provvisoria; la Delibera commissariale n. 25 del 11/02/2019, con la quale è stato approvato il Bilancio Previsionale e del Piano Triennale delle Attività per il triennio 2019 – 2021 dell'ARPACAL;
- il D.Lgs. 15 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione n. 501 dell'1 dicembre 2015 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 7227 finale del 20/10/2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale Calabria;
- la Deliberazione n. 73 del 2 marzo 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano Finanziario del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la Delibera di G.R. n. 160/2016 "Patto per lo sviluppo della Regione Calabria" – Delibera CIPE n. 26/2016 "FSC 2014/2020: Piano per il Mezzogiorno" e la D.G.R. n. 355 del 31/07/2017 avente come oggetto "Programma di Interventi per la difesa del suolo a valere su risorse POR Calabria FESR FSE 2014/2020";
- la Delibera del Commissario Straordinario dell'ARPACAL n. 204/2019 con la quale è stato nominato l'Ing. Eugenio Filice quale Dirigente del Centro Regionale Funzionale - Sicurezza del Territorio;
- la Delibera del Direttore Generale ARPACAL n. 318/2019 recante "Misura Organizzativa Urgente, adozione dei provvedimenti amministrativi in capo ai Direttori Responsabili di Struttura Complessa dell'ARPACAL";
- la nota n. 37722 del 31/07/2019 recante "Notifica Delibera D.G. n. 318 del 25/07/2019 avente ad oggetto "Misura Organizzativa Urgente, adozione dei provvedimenti amministrativi in capo ai Direttori Responsabili di Struttura Complessa dell'Arpacal".

Riproduzione cartacea ai sensi del D.L.gs.82/2005 e successive modifiche.

PREMESSO CHE:

- nel Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020 è prevista, nell'ambito dell'Asse 5 – Prevenzione dei Rischi, Obiettivo Specifico 5.1 "Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera", l'Azione 5.1.4 – Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione e gestione dell'emergenza, anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce;

- la suddetta Azione 5.1.4 individua quale Beneficiario il Centro Regionale Funzionale Multirischi - Sicurezza del Territorio, funzionalmente incardinato nell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL) e prevede interventi di rafforzamento del Centro Funzionale stesso volti alla più efficace valutazione del rischio meteo - idrogeologico ed idraulico nonché interventi di integrazione, potenziamento ed adeguamento tecnologico del Sistema di allertamento regionale per il rischio meteo - idrogeologico ed idraulico;

- con prot. 16108 SIAR del 19 gennaio 2017, è stato rilasciato dalla Regione Calabria - Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria - il Parere di coerenza programmatica dello studio di fattibilità precedentemente presentato da ARPACAL con i contenuti dell'accordo di Partenariato per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2014/2020 e del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;

- il 20 novembre 2017 è stata stipulata un'apposita Convenzione tra la Regione Calabria e l'ARPACAL, giusto repertorio n. 1452 del 20 novembre 2017, finalizzata alla realizzazione dell'Azione 5.1.4 del POR FESR FSE Calabria 2014-2020, per un importo pari ad€ 11.018.866,87, aggiornata con "Integrazioni tecniche" il 30/09/2019 giusto Rep. n. 113/int.;

- con Deliberazione del Commissario Straordinario del 5 dicembre 2017 n. 995 è stata effettuata la presa d'atto della su citata Convenzione n. 1452 del 20 novembre 2017, aggiornata con "Integrazioni tecniche" il 30/09/2019 giusto Rep. n. 113/int.;

- con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 216/2018 è stata adottata la Deliberazione a contrarre, successivamente integrata con la Deliberazione n. 199/2019, e contestualmente è stato approvato l'aggiornamento del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, trasmesso al Dirigente Generale del Dipartimento della Presidenza, al Responsabile dell'Azione 5.1.4 del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 ed al Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria della Regione Calabria, giusto prot. n. 10111 del 8 marzo 2018;

- che la realizzazione dell'Azione 5.1.4 – POR Calabria 2014-2020 riveste carattere strategico per l'Agenzia.

PRESO ATTO CHE:

- la procedura per la realizzazione del progetto "Centro Funzionale Multirischi 2.0" riveste le caratteristiche proprie delle procedure di appalti pubblici caratterizzate da particolare complessità che richiedono necessariamente valutazioni e competenze altamente specialistiche;

- è in corso di realizzazione il progetto esecutivo del Lotto 1 A - Monitoraggio che prevede, tra l'altro, la posa in opera di stazioni di monitoraggio in appositi plinti di fondazione;

- l'art. 25, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. prevede che "*Ai fini dell'applicazione dell'articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, per le opere sottoposte all'applicazione delle disposizioni del presente codice, le stazioni appaltanti trasmettono al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, copia del progetto di fattibilità*

Riproduzione cartacea ai sensi del D.L.gs.82/2005 e successive modifiche.

dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici, ivi compresi gli esiti delle indaginigeologiche e archeologiche preliminari, con particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici reperibili, all'esito delle ricognizioni volte all'osservazione dei terreni, alla lettura della geomorfologia del territorio, nonché, per le opere a rete, alle fotointerpretazioni. Le stazioni appaltanti raccolgono ed elaborano tale documentazione mediante i dipartimenti archeologici delle università, ovvero mediante i soggetti in possesso di diploma di laurea e specializzazione in archeologia o di dottorato di ricerca in archeologia. La trasmissione della documentazione suindicata non è richiesta per gli interventi che non comportino nuova edificazione oscavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti.";

- l'art. 31, commi 7, 8 ed 11, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. precede, tra l'altro, che, nel caso di appalti di particolare complessità che richiedano necessariamente valutazioni e competenze altamente specialistiche, il RUP propone alla stazione appaltante di conferire appositi incarichi a supporto dell'intera procedura o di parte di essa;

- l'art. 32, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. prescrive per le amministrazioni aggiudicatrici, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, di decretare o determinare di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- così come previsto dall'art. 31, comma 11, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., dopo attenta e approfondita analisi delle expertice presenti all'intero dell'Amministrazione inerenti la verifica preventiva dell'interse archeologico, necessaria per la realizzazione del Progetto in parola, si è preso atto che nell'organico della stazione appaltante non è compreso nessun soggetto in possesso delle specifiche professionalità e delle competenza previste dal citato art. 25 comma 1, neanche attraverso la sinergia e/o l'avvalimento dei requisitii più dipendenti;

- ad oggi non sono attive convenzioni Consip avente ad oggetto servizi compatibili con quelli relativi alla presente procedura.

Ravvisata la necessità, per le motivazioni espresse in premessa, di affidare un incarico professionale finalizzato allo svolgimento delle attività di cui all'art. 25, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., recante "Verifica preventiva dell'interesse archeologico", mediante apposito Avviso Pubblico.

Ravvisata Altresì la necessità che l'incarico venga affidato ad un professionista inscritto all'Elenco degli operatori abilitati alla redazione del documento di valutazione archeologica nel progetto preliminare di opera pubblica del MIBACT.

Precisato che:

- Il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. e conterrà tutti gli elementi e le clausole che regolamenteranno la corretta esecuzione del servizio "Verifica preventiva dell'interesse archeologico" relativamente alle seguenti funzioni: "Rilievi e controlli del terreno, analisi geoambientali di risorse e rischi, studi di geologia applicati ai piani urbanistici esecutivi, ambientali e di difesa del suolo; Relazione archeologica, Studio di inserimento urbanistico e Relazione paesaggistica", redatti nell'ambito del POR CALABRIA FESR FSE 2014/2020 - Asse 5 Prevenzione dei rischi - Obiettivo 5.1 Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera - Azione 5.1.4 "Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione e gestione dell'emergenza, anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce". Convenzione del 20 novembre 2017, rep. n. 1452 - Progetto "Centro Funzionale Multirischi 2.0" Lotto 1 A Monitoraggio;

- L'importo del compenso previsto per le attività oggetto del presente Avviso è calcolato secondo quanto previsto dal combinato disposto del D.M. 17 giugno 2016 e del D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013 ed è pari a € 2.168,13, oltre alle spese e oneri accessori pari a € 542,00 (25% sul compenso) per un

Riproduzione cartacea ai sensi del D.L.gs.82/2005 e successive modifiche.

totale di € 2.710,13, oltre IVA (se dovuta) come per legge;

- L’incarico decorrerà dal giorno della sottoscrizione del contratto e avrà durata pari a girorni 20 (venti);
- La candidatura sarà vincolante per 180 (centoottanta) giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la sua presentazione;
- Il contraente, così come previsto dall’art. 31, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sarà selezionato con le modalità di cui all’art. 36, comma 2, lett. a) del suddetti decreto legislativo;
- E' stato richiesto apposito CIG: ZF52A4D5C3.

Vista la Delibera commissariale n. 25 del 11/02/2019, con la quale è stato approvato il Bilancio Previsionale e del Piano Triennale delle Attività per il triennio 2019 – 2021 dell’ARPACAL, il cui iter di approvazione da parte degli Organi competenti non si è ancora concluso;

Dato atto che l’Amministrazione si trova in regime di gestione finanziaria provvisoria nel corso della quale l’Ente può assumere solo obbligazioni necessarie ad evitare che siano arrecati allo stesso danni patrimoniali certi e gravi;

Ravvisato che trattasi di attività necessaria al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente poiché concerne spese in conto capitale consistenti in investimenti diretti derivanti da apposita Convenzione stipulata tra la Regione Calabria e l’ARPACAL, in data 20 novembre 2017, inerente l'attuazione dell’intervento "Centro Funzionale Multirischi 2.0." - Azione 5.1.4 del POR Calabria FESR FSE 2014/2020.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.L.gs.82/2005 e successive modifiche.

Tutto ciò premesso

PROPONE

- **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs n. 50/2016 e.s.m.i., l'Amministrazione a contrarre per la selezione di un supporto giuridico amministrativo al Responsabile Unico del Procedimento per attività di consulenza, assistenza e supporto nell'ambito delle procedure di affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture e di esecuzione, collaudo, riserve e rendicontazione dei rapporti contrattuali relativi all'intervento realizzato nell'ambito del POR CALABRIA FESR FSE 2014/2020 - Asse 5 Prevenzione dei rischi - Obiettivo 5.1 Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera - Azione 5.1.4 "Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione e gestione dell'emergenza, anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce". Convenzione del 20 novembre 2017, rep. n. 1452 e s.m.i - Progetto "Centro Funzionale Multirischi 2.0" Lotto 1 A - Monitoraggio;

- **di approvare** l'Avviso Pubblico per il conferimento di incarico per attività di "Verifica preventiva dell'interesse archeologico", ex art. 32, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., allegato alla presente e che ne forma parte integrante e sostanziale;

- **di demandare** la formale accensione dell'impegno di spesa, con successivo atto, a conclusione della procedura di assegnazione dell'incarico;

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Gino Russo

Riproduzione cartacea ai sensi del D.L.gs.82/2005 e successive modifiche.

VISTI gli allegati al presente atto;

VALUTATA la proposta del Responsabile Unico del Procedimento, che si richiama integralmente, costituendo motivazione della stessa.

DETERMINA

- **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs n. 50/2016 e.s.m.i., l'Amministrazione a contrarre per la selezione di un supporto giuridico amministrativo al Responsabile Unico del Procedimento per attività di consulenza, assistenza e supporto nell'ambito delle procedure di affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture e di esecuzione, collaudo, riserve e rendicontazione dei rapporti contrattuali relativi all'intervento realizzato nell'ambito del POR CALABRIA FESR FSE 2014/2020 - Asse 5 Prevenzione dei rischi - Obiettivo 5.1 Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera - Azione 5.1.4 "Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione e gestione dell'emergenza, anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce". Convenzione del 20 novembre 2017, rep. n. 1452 e s.m.i - Progetto "Centro Funzionale Multirischi 2.0" Lotto 1 A - Monitoraggio;

- **di approvare** l'Avviso pubblico per il conferimento di incarico per attività di "Verifica preventiva dell'interesse archeologico", ex art. 32, comma1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., allegato alla presente e che ne forma parte integrante e sostanziale;

- **di demandare** la formale accensione dell'impegno di spesa, con successivo atto, a conclusione della procedura di assegnazione dell'incarico;

- **di dare** mandato al Responsabile Unico del Procedimento di predisporre gli atti consequenziali;

- **di pubblicare** la presente determinazione secondo le norme vigenti;

- **di dichiarare** la immediata esecutività della presente determinazione, ai sensi della normativa vigente in materia.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.L.gs.82/2005 e successive modifiche.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonchè al regolamento per l'accesso agli atti.

Il Dirigente Centro Regionale Funzionale Multirischi - Sicurezza del Territorio
Ing. Eugenio Filice